

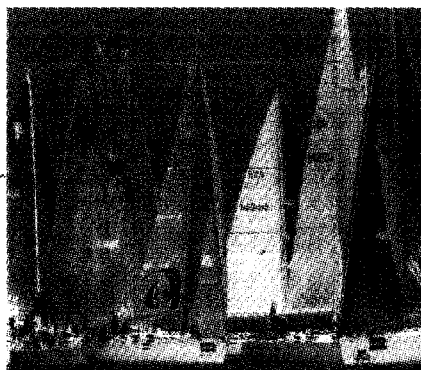
SANTA MARGHERITA

Vela, mondanità e business

Regate Pirelli: vince Ernesto Gismondi con il suo "Edimetra VI"

SANTA MARGHERITA LIGURE - Aiutate da un vento di Ponente alzatosi verso le 11, che ha consentito alle 115 imbarcazioni iscritte di partire regolarmente, si sono concluse ieri le regate Pirelli, 37° Coppa Carlo Negri. La vittoria finale, data dalla somma dei risultati di tre giorni di gare è andata al Wally 65 Edimetra VI dell'imprenditore Ernesto Gismondi, finito a pari punti con il Maxi Capricorno di Rinaldo Del Bono, poi scivolato in terza posizione, in seguito a una contestazione accolta dai giudici. Secondo classificato il Maxi My Song di Pigi Loro Piana.

SERVIZI A PAGINA 17



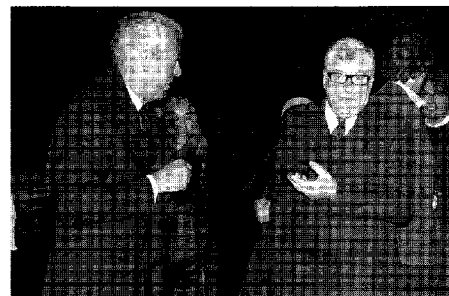
IL BEL MONDO TORNA AD ANIMARE LA PIAZZETTA



Il presidente di Pirelli parte con il gommone tender di Luna Rossa



Cesare Castelbarco Albani in compagnia di Gerardo Braggiotti



Marco Tronchetti Provera scherza con Patrizio Bertelli

La festa dei vip inizia in gommone

Un giro sul tender di Luna Rossa prima del party di Portofino a castello Brown



Gerardo Braggiotti con Marco Tronchetti Provera, Cesare Castelbarco Albani, Patrizia Signorini in piazzetta

I nuovi gommoni P Zero, presentati ufficialmente sabato nel corso della regata Pirelli, Coppa Carlo Negri, di Santa Margherita Ligure, sono stati protagonisti anche dell'evento

mondano più importante del week-end. Ossia la festa a castello Brown organizzata dal gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera, con il supporto della Cherry Events, l'a-

zienda di catering che gestisce l'antica fortezza di Portofino, oggi completamente restaurata e trasformata in un luogo per ricevimenti da vip.

Come si è accennato, dun-

que, un gommone Pirelli, anzi, un prototipo molto particolare di P Zero, ha contribuito ad aprire, l'altra sera, i festeggiamenti per la regata. In una Portofino illuminata a festa,

dove, per tutto il giorno, si erano visti appassionati di vela (fra i quali molti dei più importanti industriali italiani) gareggiare all'ultima boa, la serata si è aperta con l'arrivo in piazzetta di un grande P Zero da 14 metri: il gommone, ancora senza nome, che farà da tender a Luna Rossa, nelle regate della Coppa America. La barca armata da Patrizio Bertelli e guidata dallo skipper Francesco De Angelis, infatti, è sponsorizzata da Telecom, azienda presieduta (al pari di Pirelli) da Tronchetti Provera. Logico, dunque, che l'imprenditore milanese abbia voluto mostrare a un selezionato numero di ospiti del party di castello Brown di Luna Rossa. Intorno alle 21, in piazzetta, ad aspettare il tender c'erano, quindi Tronchetti Provera, con la moglie Afef, accompagnata dal direttore di Vogue Italia, Franca Sozzani. Insieme a loro Patrizio Bertelli con la consorte Miuccia Prada, Cesare Castelbarco Albani, accompagnato da Patrizia Signorini, console di Lettonia, poi l'architetto Pam Motta e Gerardo Braggiotti, numero uno di Banca Leonardo. Proprio Motta e Braggiotti sono saliti sul grande gommone

che, timonato da Tronchetti Provera ha compiuto un breve giro della baia di Portofino.

Finito il tour i passeggeri del P Zero si sono diretti verso castello Brown, verso il quale si erano già incamminati gli altri invitati. La stretta creuza che conduce alla fortezza era stata solo in parte illuminata con piccole fiaccole e, in qualche tratto lasciato al buio, molte signore hanno dovuto sfoggiare tutta la loro abilità per mantenere l'equilibrio sui tacchi, messi a dura prova dall'acciottolato.

Al party abiti e "mise" in stile informal-chic, perfetto per un dopo-regata e per la cena a buffet, allestita sul terrazzo del castello. Solo un ristretto gruppo di invitati ha consumato il pranzo seduto al tavolo, in una sala riservata.

Tra i presenti buone parte del mondo dell'economia e dell'industria, soprattutto milanese. C'erano, oltre a Braggiotti, e ai coniugi Bertelli, Rodolfo De Benedetti, figlio del-

l'Ingegnere; i fratelli Pigi e Sergio Loro Piana; Maurizio Romiti, figlio di Cesare; Carlo Buora, a.d. di Telecom e Pirelli; Salvo Spiniello, presidente del collegio sindacale di Telecom Italia Media; Tony Bassani, fratello di Luca (che realizza le barche classe wally, come il Kuris III di Tronchetti), l'industriale Ernesto Gismondi, patron di Artemide, giunto al party con il sondaggista Renato Mannheimer, Ugo Braccetti Peretti con la moglie Isabella Borromeo e Stefano Viale, cioè il signor Bistefani. Pochi i genovesi: Castelbarco Albani, il borker Carlo Clavario, Carlo Croce, presidente dello Yacht club italiano con i vicepresidenti Matteo Bruzzo e Adriano Calvini. Assente, invece, Carlo Puri Negri, trattenuto da un impegno familiare. L'attenzione di tutti si è però concentrata sugli eredi degli Agnelli: John Jacob Elkann, vicepresidente di Fiat, giunto al party senza la moglie Lavinia Borromeo, e la sorella Ginevra, molto somigliante alla madre, Margherita Agnelli. Gli eredi dell'Avvocato, peraltro, hanno lasciato la festa presto, poco prima delle ventitré.

RAOUL DE FORCADE

Al ricevimento l'attenzione di tutti si è concentrata sugli eredi degli Agnelli: John Jakob Elkann, vicepresidente di Fiat, e la sorella Ginevra, molto somigliante alla madre Margherita



Afef in compagnia di Miuccia Prada